

«L'economia è essenzialmente un meccanismo per fare il miglior uso delle risorse». E' una frase così, semplice, così ovvia e banalmente inequivocabile, e così quotidianamente umiliata, che fa strano ritrovarla sulle pagine che il Sole24Ore dedica ai ragazzi (junior 24), quando prova a spiegare ai più piccoli come funziona l'economia.

Eppure Fabrizio Galimberti parte proprio da questo assioma per spiegare ai giovanissimi lettori del Sole24Ore - e non bisogna credere che sian pochi, perché scorrendo su internet si trovano in rete i progetti di diverse scuole che stanno raccogliendo questi inserti - cosa sono le cosiddette esternalità, facendo due esempi, uno in positivo, l'altro in negativo. Quello in positivo riguarda l'istruzione: paghiamo meno di quanto costerebbe il servizio perché a beneficiarne non siamo solo noi, ma tutto il paese, perché un paese più istruito è in teoria anche più competitivo. Le esternalità negative invece sono per esempio le piogge acide causate da processi produttivi che si traducono in costi non per le imprese ma per la collettività. E per riparare questo costo nascosto nascono le tasse e/o i divieti. Da lì al protocollo di Kyoto il passo è breve.

Peccato che tutte queste nozioni di base che vengono insegnate ai ragazzi sono chirurgicamente ignorate dai decisori e dalle imprese e molto spesso perfino dagli stessi giornalisti, quando diventano megafono delle lamentele per i lacci e laccioli ambientali che affliggerebbero le imprese! Da non confondere, ovviamente, con le queste sì giuste imprecazioni contro le inutili complicazioni delle leggi. Un conto è dire, infatti, che rispettare il codice ambientale è un'impresa anche per i supervirtuosi per colpa di incredibili pasticci e di articoli che si contraddicono l'uno con l'altro. Diverso ritenere l'ambiente un ostacolo tout court da bypassare in tutti i modi se si vuol davvero fare il business. (...)

L'articolo:

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=13398

Informazione di base:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Economia>